

Codice DB1304

D.D. 11 marzo 2011, n. 42

Procedimento di autorizzazione unica ex d.p.r. 327/2001 e s.m.i., fase di valutazione della procedura di VIA e contestuale procedimento di Valutazione di incidenza inerente il progetto di potenziamento del Metanodotto "Gavi-Pietralavezzara DN 600 (24")", 75 bar ed opere connesse" da localizzarsi nei Comuni piemontesi di Novi Ligure, Gavi, Carrosio, Voltaggio, Fraconalto (AL) presentato dalla Società Snam Rete Gas SpA.

In data 18 giugno 2009, la Società Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese, P.zza Santa Barbara n. 7, e uffici in Alessandria, Spalto Gamondio 27/29, ha presentato al Nucleo Centrale dell'Organo tecnico regionale domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 4, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione) relativamente al progetto di potenziamento del "Metanodotto Gavi – Pietralavezzara DN 600 (24")", 75 bar e opere connesse" da localizzarsi nei Comuni di Novi Ligure, Gavi, Carrosio, Voltaggio, Fraconalto in provincia di Alessandria, allegando gli elaborati richiesti dall'art. 10, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

In esito all'espletamento della fase di verifica, con determinazione del dirigente del Settore Politiche Energetiche n. 462 del 6 ottobre 2009 si stabiliva di sottoporre il progetto di potenziamento del "Metanodotto Gavi – Pietralavezzara DN 600 (24")", 75 bar e opere connesse" alla fase di Valutazione di cui all'articolo 12 della l.r. 40/1998 e contestualmente venivano sospesi i termini del procedimento unico di cui all'art. 52 quater del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., per consentire alla Società Snam Rete Gas S.p.A. l'elaborazione del progetto definitivo, dello Studio di impatto ambientale e della sintesi in linguaggio non tecnico, necessari per l'attivazione della fase di Valutazione della procedura di VIA. Inoltre, il medesimo provvedimento dettava le indicazioni e prescrizioni di cui tener conto, da parte del proponente, nella redazione dei citati elaborati.

In data 30 novembre 2010 la Società SNAM Rete Gas S.p.A. ha presentato al Nucleo Centrale dell'Organo tecnico regionale domanda di pronuncia di compatibilità ambientale e contestuale attivazione del procedimento di valutazione d'incidenza ai sensi dell'art. 12, comma 1 della l.r. 40/1998 in relazione al progetto di potenziamento del metanodotto in argomento.

Nella stessa data, la società ha inoltrato alla Regione Piemonte l'istanza, ai sensi degli articoli 52 quater e 52 sexies del d.p.r. 327/2001, come modificato dal decreto legislativo 330/2004, per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'approvazione del progetto definitivo, la dichiarazione di pubblica utilità e l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del medesimo metanodotto.

La stessa società ha contestualmente provveduto, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera a) della l.r. 40/1998 al deposito di copia degli elaborati progettuali, dello studio di impatto ambientale e della sintesi in linguaggio non tecnico presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, n. 17 in Torino.

Successivamente, la medesima società ha perfezionato gli adempimenti di cui all'art. 12, comma 2 della l.r. 40/1998 con l'invio in data 21 dicembre 2010 di copia degli elaborati ai soggetti istituzionali interessati e con la pubblicazione dell'avviso al pubblico sui quotidiani "La Stampa" ed "Italia Oggi" del 13 gennaio 2011 ad integrazione del precedente avviso, pubblicato in data 30 novembre 2010, determinando così l'avvio della fase di valutazione.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data del 13 gennaio 2011, fatto salvo quanto previsto all'art.12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della l.r. 40/1998.

Tenuto conto che la fase di verifica si è svolta in 75 giorni, la conclusione del procedimento unico ex artt. 52 quater e 52 sexies del d.p.r. 327/2001, è prevista, ai sensi della d.g.r. 25-3293 del 3 luglio

2006, nel termine di 195 giorni dalla data del 13 gennaio 2011, fatto salvo l'espletamento della suddetta procedura di Valutazione nei termini citati.

Considerato che, nel corso della prima seduta della Conferenza di Servizi, convocata in data 24 febbraio 2011 per l'istruttoria integrata della fase di valutazione ed il coordinamento delle procedure autorizzative inerenti il progetto in argomento, è emerso che la società proponente non ha provveduto all'invio degli elaborati progettuali di interesse, richiesti dalle specifiche norme di settore, ad alcuni tra i soggetti coinvolti nel procedimento di autorizzazione unica ex d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;

considerato pertanto che si rende necessario sospendere i termini del procedimento unico di cui al d.p.r. 327/2001 e alla d.g.r. 3 luglio 2006, n. 25-3293 e, conseguentemente, i termini del procedimento di valutazione di impatto ambientale di cui alla l.r. 40/1998, e contestuale procedimento di valutazione d'incidenza relativi al metanodotto "Gavi-Pietralavezzara DN 600 (24")", 75 bar ed opere connesse" fino all'avvenuto perfezionamento, da parte della società proponente, dell'invio della documentazione progettuale ai soggetti interessati;

dato atto che i termini procedurali saranno riaperti all'avvenuto perfezionamento dell'invio della documentazione progettuale ai soggetti citati da parte della società proponente;

considerato che con determinazione dirigenziale n. 7 del 3 febbraio 2011 il Direttore della Direzione Innovazione, Ricerca e Università ha delegato all'ing. Stefania Crotta, dirigente responsabile del Settore Politiche Energetiche, la responsabilità del procedimento in oggetto;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i.;

vista la legge 14 dicembre 1998, n. 40, e s.m.i.;

visto il d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;

vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

vista la d.g.r. 3 luglio 2006, n. 25 – 3293;

vista la d.g.r. 54-1127 del 30 novembre 2010;

determina

- di dare atto che, per le motivazioni espresse in premessa, i termini del procedimento unico di cui al d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e alla d.g.r. 3 luglio 2006, n. 25-3293 e, conseguentemente, i termini del procedimento di valutazione di impatto ambientale di cui alla l.r. 40/1998 e contestuale procedimento di valutazione d'incidenza relativi al metanodotto "Gavi-Pietralavezzara DN 600 (24")", 75 bar ed opere connesse" da localizzarsi nei Comuni di Novi Ligure, Gavi, Carrosio, Voltaggio e Fraconalto, in Provincia di Alessandria, sono sospesi fino al perfezionamento, da parte della società proponente, dell'invio degli elaborati progettuali di interesse richiesti dalle specifiche norme di settore ai soggetti deputati ad esprimersi nel corso del procedimento unico;

- di dare atto che alla riapertura dei citati termini si provvederà subordinatamente all'avvenuto perfezionamento dell'invio della documentazione progettuale da parte della società proponente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22, art. 5.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Stefania Crotta